

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI
ASPETTO SOCIALE - cultura locale, informazione, partecipazione

LINEA GUIDA		
OBBIETTIVI GENERALI	OBBIETTIVI SPECIFICI	RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI
obiettivi che l'intervento edilizio deve raggiungere	Declinazione degli obiettivi generali	
1. Integrazione dell'intervento con il paesaggio	Garantire l'integrazione con l'ambiente naturale	<ul style="list-style-type: none"> _ AAVV, Uomo - natura - ecologia, Longanesi, Milano _ Abrami G., La progettazione ambientale, Clup, Milano _ Alessandro S., Barbera G., Silvestrini, G., Stato dell'arte delle ricerche concernenti l'interazione energetica tra vegetazione ed ambiente costruito, Quaderno 13, CNR IEREN, Palermo, 1987. _ Bettini V. Elementi di ecologia urbana, 1996 Einaudi Torino _ Chiusoli A., Elementi di paesaggistica, Clueb, Bologna 1985 _ Mc Harg I. Progettare con la natura, 1989 Muzio Padova Ticci F., Marchetti M., Che cosa è lo sviluppo sostenibile, Dazelli, Roma 1999
	Garantire l'integrazione con l'ambiente costruito	<ul style="list-style-type: none"> _ AAVV, L'uomo e il suo ambiente: economia della risorse umane e naturali, F. Angeli, Milano _ Buncuga F. Conversazioni con Giancarlo De Carlo. Architettura e libertà, 2000 Eleuthera Milano _ Cullen G. Il paesaggio urbano, morfologia e progettazione, 1976 Calderini Bologna _ Gandino B., Manuetti D., La città possibile: manuale per rendere più vivibile e accogliente l'ambiente urbano, Ed. Red Como 1990 _ Kroll L. Ecologie urbane, 2001 Angeli Milano _ Lynch K. L'immagine della città, 1964 Marsilio Venezia _ Mattioli G. Chiudere il cerchio. Uomo Ambiente Economia Ecologia, Maggioli Ed., Rimini _ Morselli M., Ambiente, protezione e risanamento, Ed. Pitagora, 1991 _ Tricart J., Kilian J., L'eco-geografia e la pianificazione dell'ambiente naturale, F. Angeli, Milano
	Garantire l'accesso e la fruibilità al progetto da parte di una utenza allargata	<ul style="list-style-type: none"> Del Zanna G., Uomo Disabilità Ambiente Abitare Segesta 1996
2. Offerta di informazione qualificata al cittadino	Elaborazione e divulgazione agli utenti di strumenti di informazione relativi al manufatto edilizio - territoriale oggetto di intervento	<ul style="list-style-type: none"> _ Bernardi M., Educazione e libertà, un libro per riflettere, Fabbri ed. Milano 2002 _ Goodman P., Individuo e comunità, Eleuthera, Milano 1995 _ Habermas J., Teoria dell'agire comunicativo, Il Mulino, Bologna 1993 _ Migliorini L., Venini L., Città e legami sociali. Introduzione alla psicologia degli ambienti urbani, Carroccio Roma 2001 Paolella A. Progettare per abitare, 2003 Eleuthera Milano
3. Opportunità di partecipazione ai processi decisionali	Individuare e favorire l'utilizzo degli spazi istituzionalmente predisposti al confronto	<ul style="list-style-type: none"> _ AAVV, Architettura partecipata. Il ruolo centrale dei soggetti deboli della nuova architettura: bambini, giovani coppie, anziani, immigrati, In Dossier n°4, Maggioli Rimini 1999 _ AAVV., La costruzione sociale del piano, in Urbanistica n°103, 92-135 _ Balducci A., Disegnare il futuro, Il Mulino, Bologna 1991 _ Beatley, Territorio e giustizia distributiva, Franco Angeli, Milano 1994 _ Bobbio L., La democrazia non abita a Gordio. Studio sui processi decisionali politico-amministrativi, Franco Angeli, Milano 1996 _ Corrao S. Il focus group, 2000 Angeli Milano _ Crosta P. L'urbanista di parte, 1983 Angeli Milano _ Cecchini A., Indovina F., Strategie per un futuro possibile, Franco Angeli, Milano 1992 _ Dipartimento Funzione Pubblica A più voci. Amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni e cittadini nei processi decisionali inclusivi, 2004 Edizioni Scientifiche Italiane, Roma
	Individuare le forme esistenti di intervento spontanee	
	Aumentare la possibilità di accesso a processi decisionali di tipo partecipativo valorizzando i livelli di comprensione, inclusione e di autonomia	

OBBIETTIVI GENERALI	OBBIETTIVI SPECIFICI	RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI
	<p>Migliorare il livello qualitativo delle procedure relative ai processi partecipativi</p> <p>Aumentare l'interesse qualitativo delle proposte progettuali propri dei processi partecipativi</p> <p>Valutare in modo quali - quantitativo l'andamento della partecipazione per introdurre opportuni correttivi</p>	<p>Forester J. Pianificazione e potere, 1998 Dedalo Bari</p> <p>Friedman J. Pianificazione e dominio pubblico, 1993 Dedalo Bari</p> <p>Giovenale F., Come leggere la città, La nuova italia</p> <p>Kohr L., La città a dimensione umana, Red</p> <p>Lorenzo R., La città sostenibile: partecipazione, luogo, comunità, Eleuthéra, Milano 1998</p> <p>Magnaghi A. (a cura di) Il territorio dell'abitare. Lo sviluppo locale come alternativa strategica, 1990 Angeli Milano</p> <p>Magnaghi A., Paloscia R. (a cura di) Per una trasformazione ecologica degli insediamenti, 1992 Angeli Milano</p> <p>Oliva F., Il modello dell'urbanistica alternativa, F. Angeli, Milano, 1989</p> <p>Sachs I., I nuovi campi di pianificazione, Ed. Lavoro, 1988</p> <p>Venti D. ed altri (a cura di) Esperienze di progettazione partecipata negli USA, 2003 la Mandragola Imola</p> <p>Tonucci F., Se i Bambini dicono: adesso basta!, Laterza, Napoli 2002</p>
<p>4. Offerta di opportunità di formazione qualificata</p>	<p>Potenziare le conoscenze diffuse</p>	<p>Amorevole R. Colombo G. La banca del tempo, Franco Angeli 1996 Milano</p>
<p>5. Costruzione di capacità di accesso a risorse</p>	<p>Inserire i processi partecipativi in filoni di medio lungo periodo</p>	<p>AAVV, Pianificazione e Partecipazione, in Urbanistica Informazioni, n° 158, 57-69</p> <p>ANPA, Linee guida per le Agende 21 locali, Manuale 2000</p> <p>CNEL, Rapporto sullo stato di Attuazione di Agenda 21 Locale in Italia, Roma, 2000</p> <p>Gelli F. e Milanese E., Dal government alla governance nella regolazionee locale: quale forma di piano, quad. IUAV n°16, Venezia 2002</p> <p>ICLEI Guida Europea all'Agenda21 Locale, Fondazione lombardia per l'Ambiente, Milano 2000</p>